

RAV

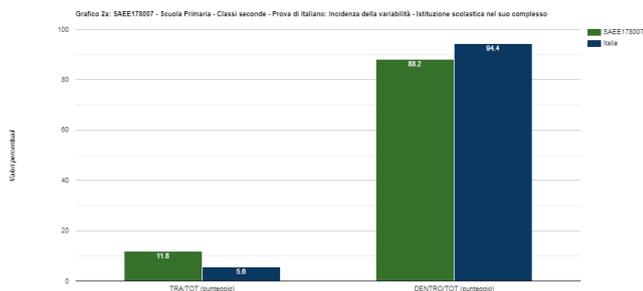
1° Priorità

<p>PRIORITÀ Ridurre la varianza di esiti risultante tra le varie classi parallele</p>	<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</p> <p>Curricolo, progettazione e valutazione Prosecuzione nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali comuni, anche tipo INVALSI, per classi parallele, nella scuola primaria. Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese. Monitorare gli esiti e riflettere sulla propria prassi.</p> <p>Inclusione e differenziazione Per gli alunni BES attuazione di percorsi di apprendimento curricolari mirati a consolidare le competenze minime</p>
<p>TRAGUARDO Ridurre del 5% la variabilità registrata tra classi parallele</p>	

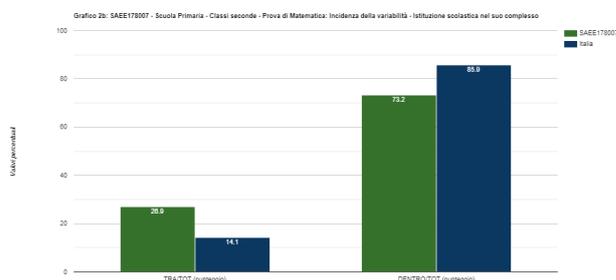
2° Priorità

<p>PRIORITÀ Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati scolastici nel percorso successivo, al fine di ottenere ulteriori elementi di confronto sulla qualità del sistema</p>	<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</p> <p>Continuità e orientamento Potenziamento e ampliamento di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento. Monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Incentivazione delle relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio</p>
<p>TRAGUARDO Implementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti nelle prime classi della Scuola Primaria e nei primi due anni della Scuola Secondaria di 1° grado</p>	

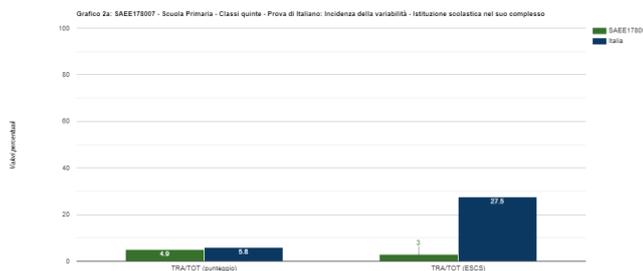
CLASSI SECONDE ITALIANO



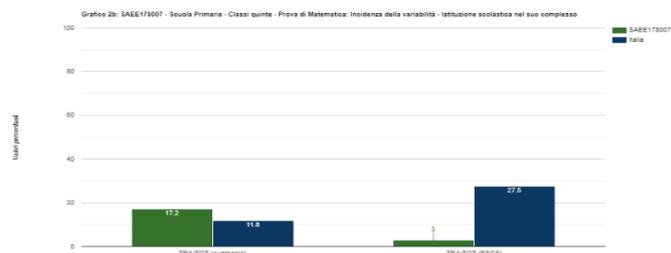
MATEMATICA



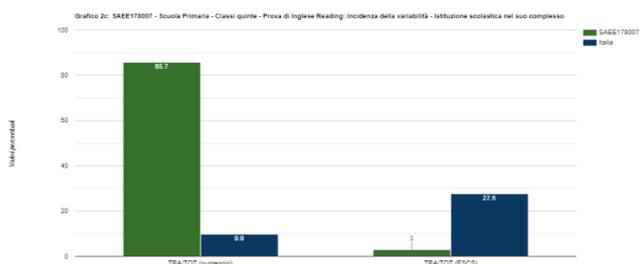
CLASSI QUINTE ITALIANO



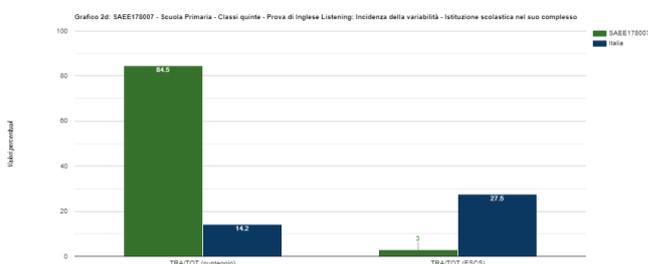
MATEMATICA



READING



LISTENING



PdM 22/23

1° Percorso “Strategie di successo”

DESCRIZIONE

Si punta innanzitutto sull'ambiente di apprendimento con il focus sulla formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee in relazione alle classi parallele per favorire esiti più uniformi in futuro. Per quanto riguarda il processo della valutazione si mira ad ottenere una maggiore condivisione tra docenti perseguendo la diffusione di strategie e metodologie. Incrementare il confronto tra docenti e per la diffusione di buone pratiche, nonché di una formazione/aggiornamento che possa coniugare i bisogni dei docenti con i traguardi da raggiungere.

PRIORITÀ Ridurre la varianza di esiti risultante tra le varie classi parallele.

TRAGUARDO Ridurre del 5% la variabilità registrata tra classi parallele.

Obiettivi di processo del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione Prosecuzione nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali comuni, anche tipo INVALSI, per classi parallele, nella scuola primaria. Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese. Monitorare gli esiti e riflettere sulla propria prassi.

Inclusione e differenziazione Per gli alunni BES attuazione di percorsi di apprendimento curricolari mirati a consolidare le competenze minime.

Attività previste per il percorso

Verifica e adeguamento del curricolo e delle rubriche di valutazione.

Risultati attesi

- Confronto positivo tra i docenti e adeguamento dell'azione didattica ai bisogni degli allievi
- Miglioramento della performance degli allievi
- Diminuzione del numero di alunni collocati nelle fasce basse

Attività previste per il percorso

Analisi dei Voti disciplinari e comparazione dei voti per classi parallele

Tabelle comparative dei voti di Italiano, Matematica e Inglese nel primo e nel secondo quadrimestre

Sollecitare la Documentazione, realizzazione e condivisione di percorsi didattici

Risultati attesi

- Maggiore correlazione tra giudizio di classe e punteggio conseguito nelle prove Invalsi
- Aumento della consapevolezza di gestione delle criticità
- Riduzione effetto cheating e variabilità tra le classi

2° Percorso Monitoraggi

DESCRIZIONE

Si rileva la necessità di implementare e rendere sistematici i monitoraggi, non solo dei risultati a distanza, ma di qualunque attività o evento all'interno della scuola.

PRIORITÀ Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati scolastici nel percorso successivo, al fine di ottenere ulteriori elementi di confronto sulla qualità del sistema

TRAGUARDO Implementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti nelle prime classi della Scuola Primaria e nei primi due anni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Continuità e orientamento

Potenziamento ed ampliamento di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità ed orientamento. Monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivazione delle relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e la realtà del territorio

Attività previste per il percorso

Analisi dei risultati Invalsi

Monitoraggi di tutti i progetti in atto

Attività sportello psicologico

Questionari di customer satisfaction (Personale scuola, famiglie e alunni)

Risultati attesi

Creazione di un sistema di monitoraggi adattabili a varie situazioni e contesti

PTOF Aggiornamento 22/23

La scuola e il suo contesto - Non Modificato nella struttura generale

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali

Le scelte strategiche

Aspetti generali: Atto d'Indirizzo – Mission e Vision

Priorità desunte dal RAV (Esposte sopra)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- Potenziamento Competenze Linguistiche e Matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale...
- Potenziamento delle discipline motorie
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

Piano di miglioramento (Esposto sopra)

Principali elementi di innovazione

- Monitor touch – Cablaggio – Digitalizzazione dell'amministrazione
- Scelta dei materiali didattici e dei libri di testo fruibili anche nella versione digitale con esercizi interattivi
- L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:
 - ✓ modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte
 - ✓ **è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;**
 - ✓ l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti.

In tutte le classi della scuola primaria si valuta **l'introduzione della "settimana del recupero e del potenziamento"**:

due "pause didattiche", nell'arco dell'anno scolastico, **della durata di una settimana ciascuna**, con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, durante le quali, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR (NON EFFETTUATE)

L'offerta formativa

Aspetti generali – Principi ispiratori:

1. Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio;
2. Garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
3. Garantire l'assimilazione e lo sviluppo di un'appropriata coscienza critica.

Traguardi attesi in uscita – Non Modificati

Insegnamenti e quadri orario - Aggiornato con inserimento dell'Ed. Fisica (legge n.234/2021)

Curricolo di Istituto – **Da rivedere l'intero curricolo verticale e le relative rubriche**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- ✓ **Joy of moving**
- ✓ **Coding**
- ✓ **A spasso con la tua schiena**
- ✓ **Il Bullo Ko**
- ✓ **A SCUOLA DI BIODIVERSITÀ**
- ✓ **Laboratorio Lingua Inglese**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale (NON EFFETTUATE)

Attività previste in relazione al PNSD

- ✓ Fibra e banda ultra-larga in tutte le classi
- ✓ Pensiero computazionale
- ✓ Formazione sull'innovazione didattica

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica – Allegato PI

Piano per la didattica digitale integrata – Allegato Piano DDI

Organizzazione

Aspetti generali

Modello organizzativo -Funzionigramma

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate – Ambito 28 e Rete di scopo

Piano di formazione del personale docente – Proposte Ambito 28 e Rete di scopo – Referente Bullismo

Piano di formazione del personale ATA - Digitalizzazione